

MIYAZAKI, UN LIBRO DA OSCAR

DI MARIO
A. RUMOR

**HAYAO MIYAZAKI.
CINÉASTE EN ANIMATION:
POÉSIE DE L'INSOLITE**
di Stéphane Le Roux
brossurato, 200 pp in b/n
L'Harmattan, € 19,00

Chi aveva letto e apprezzato il precedente lavoro saggistico di Le Roux (insegnante di cinema in un liceo francese) e dedicato a Isao Takahata, dal titolo *Cinéaste en animation: modernité du dessin animé* (L'Harmattan, 2010), un po' ci sperava. Un nuovo capitolo che va ad aggiungersi alla disamina critica dell'incorreggibile duo dell'animazione giapponese. Occorre però mettersi di impegno con i volumi scritti da Le Roux. Primo, sono in lingua francese. Secondo, approssiano la materia con rigore accademico non senza tuttavia tralasciare gli aspetti informativi più spiccioli: dalla terminologia tecnica in giapponese tradotta e spiegata

ai lettori, a pregevoli chicche di prima mano riportate fra le pagine del volume, dal momento che Miyazaki - che a marzo riceverà un meritatissimo Oscar alla Carriera - è stato spesso ospite in Francia e Le Roux ne ha giustamente tratto vantaggio. Il nuovo libro, disponibile sul sito dell'editore e su Amazon, riparte esattamente dalla genesi esplorativa del saggio su Takahata, che era in gran parte dedicato al film *Hols* (1968), e riprende la marcia cronologica occupandosi finalmente in maniera ufficiale di Miyazaki. Quindi, rimettendo ordine nella sua filmografia a partire dai classici Tōei Dōga e dalle serie realizzate in televisione. Quanto segue poi, invece, ripete un itinerario narrativo e analiti-



co usato in precedenza e improntato sui temi presenti nelle opere del regista. Il volume non è pertanto un'ordinaria monografia costruita film dopo film, ma mette dentro un immenso calderone di approfondimenti le pellicole di Miyazaki fino a *Ponyo* (2008), tenendo conto anche dei lavori dei suoi collaboratori (Kondo, Yonebayashi). Organizzazione che presuppone ovvia conoscenza dei film e condivisione degli ideali artistici dell'animatore. In appendice sono presenti utili materiali, tra cui una nutrita bibliografia. Infine, anziché delegare allo spettacolo di immagini scelte a caso, l'autore ha predisposto fotogrammi precisi tratti dai film di Miyazaki, per meglio avvicinare il lettore alla materia trattata.